

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Nella prima fase rifornirà alberghi e case private permettendo un risparmio di circa il 20%

Energia, la co-generazione arriva a S. Maria degli Angeli

Iniziati i lavori per l'impianto per l'elettricità e il calore grazie al metano

IVAN TAI

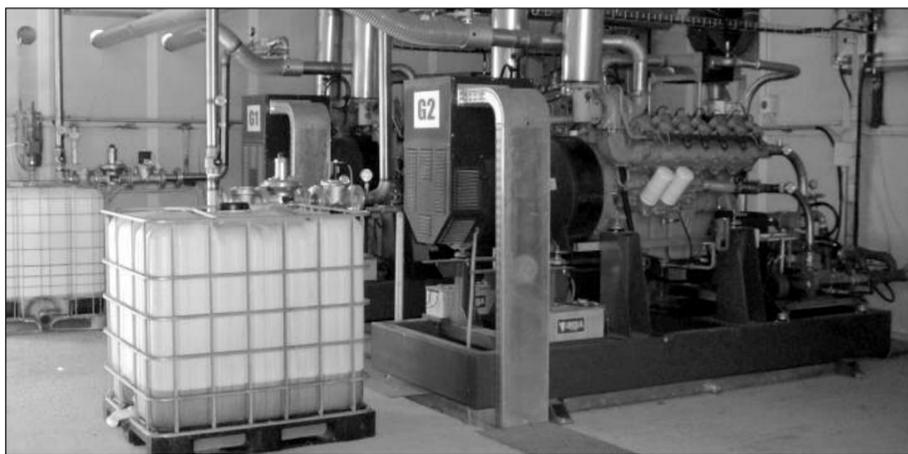
ASSISI - Le energie rinnovabili sempre in primo piano per quanto riguarda lo sviluppo e la crescita dell'economia della zona. Il Comune di Assisi sta amplificando, sempre di più, il discorso di queste nuove fonti tenendo anche conto dell'imponente risparmio energetico che ci sarà per aziende e famiglie usando questo tipo di fonti energetiche nonché il beneficio che ne trarrà l'ambiente circostante. E' in quest'ottica che in questi giorni sono iniziati i lavori per la realizzazione del più grande impianto di co-generazione dell'Umbria. Si tratta della seconda centrale che verrà installata sul territorio, dopo quella di Norcia, di dimensioni molto più modeste.

La co-generazione è una forma di energia rinnovabile con la quale attraverso turbine a gas metano si produce energia elettrica e termica, semplicemente riscaldando acqua. L'impianto di Assisi si svilupperà, almeno per la prima fase, nella zona di S. Maria degli Angeli per un totale di oltre 10 chilometri di linee che andranno a servire sia aziende, soprattutto alberghi e strutture ricettive che ogni anno hanno costi molto elevati per quanto riguarda l'energia elettrica e il riscaldamento, che edifici privati, con un risparmio che, a seconda dei casi, può arrivare al 15-20%. Gli impianti presentano numerosi benefici anche rispetto alle normali centrali termoelettriche. Le centrali termoelettriche utilizzano il carbone o il petrolio per generare calore, la loro combustione è però a rendimenti molto bassi. A questo si aggiungono le grandi perdite di energie causate dalla distribuzione dell'energia elettrica dal punto di produzione al punto di consumo. Nel caso della cogenerazione, invece, il punto di produzione dell'energia è situato nei pressi della zona di consumo. Una caratteristica che permette anche il riutilizzo del calore per il teleriscaldamento delle abitazioni. In questo modo, la cogenerazione fornisce contemporaneamente riscaldamento ed energia elettrica. La centrale unica sarà di piccole dimensioni e totalmente insonorizzata e verrà posta all'interno della nuova zona industriale (ex area Franchi) e le utenze potranno avere ulteriori risparmi in quanto non saranno più necessarie le caldaie negli edifici. Le opere si dovranno concludere entro la fine dell'anno e gli impianti potrebbero entrare in esercizio per la prossima primavera. Come ricordato in fase di approvazione, da già sindaco

Giorgio Bartolini, la convenzione tra Comune di Assisi ed energia verde (attuatore dell'impianto) prevede anche degli utili significativi per l'amministrazione. "E' una nuova testimonianza -

afferma il sindaco di Assisi, Claudio Ricci - dell'impegno dell'amministrazione in materia di impianti industriali di fonti rinnovabili. Oltre alla co-generazione è stato anche dato spazio al solare

e all'eolico leggero nonché alle biomasse. Dopo l'avvio di questa centrale ci saranno anche impianti industriali di fotovoltaico mentre continua l'installazione di pannelli solari in edifici privati".



Un impianto per la co-generazione



L'esterno della ex chiesa di S. Angelo

Sopralluogo di Amministrazione e Soprintendenza per individuare il miglior progetto di recupero

Ex chiesa di S. Angelo, presto i lavori di restauro

LUANA PIOPPI

BASTIA - "Prima di approvare il progetto preliminare sarà necessario fare qualche saggio per verificare la presenza o meno di residui di affreschi". E' quanto ha affermato Maria Brucato, funzionario di zona della Soprintendenza dei Beni Culturali dell'Umbria, dopo aver fatto un sopralluogo all'interno della ex chiesa di Sant'Angelo, situata nel centro storico di Bastia Umbra

in piazza Umberto I. "Intorno agli anni sessanta - prosegue - è stata anche un deposito di falegnameria e per questo è stata ridipinta. Sotto la vernice ci potrebbero essere dei residui non tolti degli affreschi, ora situati presso la chiesa di Santa Croce, che la chiesa conteneva. Alcuni sono di valore come il "Polittico" di Niccolò Alunno che risale al '400. La condizione della struttura - conclude il funzionario - è disastrosa. E' piena di crepe e per questo serve un inter-

vento significativo".

Dal sopralluogo è emerso che entro fine mese saranno eseguiti i saggi e i tecnici della soprintendenza realizzeranno in breve tempo la relazione che potrà dare il via alla messa a punto del progetto preliminare che prevede il recupero ed il consolidamento della chiesa.

"C'è piena collaborazione tra Comune e Soprintendenza - sottolinea Moreno Marchi, assessore comunale ai lavori pubblici, presente al sopralluogo - e per

questo ringrazio la Soprintendenza che sta contribuendo al ripristino dell'edificio". Oltre alla parte strutturale, che sarà pagata dal Comune, il Ministero dei Beni Culturali - tramite la direzione regionale - si occuperà del restauro e ripristino degli affreschi, cinque pezzi datati tutti 1400 circa, e di altri suppellettili liturgici. Arricchita da archi rinascimentali, la chiesa è grande circa 10 metri per 12. Dotata di un sottotetto, la parte più alta è di circa 11 metri. Dal 1997, dopo il terremoto, il soffitto e le pareti sono stati messi in sicurezza tramite appositi palchi d'acciaio. Una volta terminati i lavori il Comune ha intenzione di farne uno spazio polifunzionale, a disposizione dei cittadini e delle associazioni locali. La realizzazione della chiesa di Sant'Angelo risale all'XI secolo. Ha perso la sua funzione alla fine del 1300 quando la chiesa ufficiale di Bastia Umbra è diventata quella di Santa Croce. E' stata una pieve importante che comprendeva 12 preti. Terminata la sua funzione principale è stata venduta dalla Curia ad un privato ed è diventata un teatro intorno alla seconda guerra mondiale, poi un centro ricreativo e nel 1972 circa un magazzino di falegnameria. Dal 2003 è diventata di proprietà del Comune di Bastia Umbra.

Costano, fervono i preparativi per la Sagra della Porchetta

COSTANO - Una delle sagre più amate dell'Umbria, torna a rallegrare la piazza e le vie di Costano, frazione di Bastia Umbra. È la Sagra della porchetta, giunta quest'anno alla 35ª edizione. Si terrà dal 21 al 31 agosto, con la partecipazione di tutto il piccolo centro abitato, impegnato a cucinare e servire questo saporito prodotto della carne di maiale che da quasi 500 anni caratterizza la tradizione di Costano. Gli stand gastronomici aprono dalle ore 19: insieme alla porchetta è possibile gustare altri piatti e prodotti tipici dell'Umbria. Le serate saranno allietate da gruppi musicali di liscio e sarà allestita anche una mostra storico-fotografica sul mestiere del porchettaio. La porchetta di Costano ha sempre goduto di un'ottima fama per l'accurata preparazione, il buon condimento e la perfetta cottura, che danno all'arrosto un sapore ed una fragranza unici. La figura del porchettaio, col suo banco di vendita, la bilancia ad asta, l'abbigliamento e il profumo del suo arrosto farcito, divenne caratteristica nei mercati e nelle feste paesane.

Orari ridotti per gli uffici del Comune di Bastia Umbra

BASTIA UMBRA - Tempo di ferie anche per gli uffici comunali di Bastia Umbra.

Con decreto del sindaco, Francesco Lombardi, è stata, infatti, stabilita la chiusura anticipata degli uffici comunali per il giorno giovedì 14 agosto, giorno precedente al Ferragosto, in cui si prevede una scarsa affluenza ai servizi municipali da parte dei cittadini.

La chiusura è anticipata alle 14.

Il corpo di polizia locale svolgerà regolarmente servizio e che sarà in funzione ordinariamente il servizio di reperibilità della squadra tecnica e di vigilanza.

Lo stesso vale per il servizio relativo alla farmacia comunale, che funzionerà regolarmente.

Qualche inconveniente per gli chi dovrà recarsi negli altri uffici che garantiscono comunque il servizio, almeno fino alla fine della mattinata e che potranno essere ugualmente accessibili ai cittadini.

Moto protagoniste ad Assisi: centauri da tutto il mondo per il "Giro dell'Umbria"

ASSISI - Conto alla rovescia per il 28° motoraduno internazionale "Giro dell'Umbria", che si terrà a Petrignano di Assisi da oggi al 16 agosto. Ad organizzare questo evento, valido come ottava prova del "Trofeo turistico nazionale" e come settima prova del "Trofeo Motodonna", è il Motoclub "Jarno Saarinen" di Petrignano. Oggi la caravona dei motociclisti visiterà il Museo storico della



La scorsa edizione del Motoraduno

Perugia per poi spostarsi il giorno dopo a Montefalco. Il 14 è invece prevista un'escursione al lago di Piediluco, mentre il 15 sarà la volta di Assisi svelare le sue bellezze storico-artistiche ai centauri provenienti da tutta Italia. Il motoraduno si concluderà il giorno successivo con una visita al parco nazionale dei Monti Sibillini e poi con le premiazioni che si terranno a Petrignano di Assisi. Tutte le sere è poi prevista musica dal vivo per intrattenere i partecipanti. "Saranno cinque giorni all'insegna del motociclismo, della storia, dell'arte, della cultura e della buona tavola - sottolinea Leonardo Ricci, presidente dello "Jarno Saarinen". La nostra regione è ricca di tutte queste cose e ogni anno cerchiamo di farle conoscere a coloro che decidono di venire a trascorrere la settimana di Ferragosto qui da noi. Voglio cogliere l'occasione per ricordare anche che il nostro motoclub organizzerà il 4 e 5 ottobre il 5° Motoraduno nazionale "San Francesco di Assisi", che prevede un giro turistico di Corciano, una cena medievale e una visita guidata della città serafica".